



**COMUNE DI TRINITA'**  
PROVINCIA DI CUNEO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 8 del 29/04/2015**

**OGGETTO**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2015 - ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI)**

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. ZUCCO ERNESTA - Sindaco	Sì
2. GERBAUDO SIMONE - Vice Sindaco	Sì
3. BESSONE CRISTINA - Assessore	Sì
4. DOTTA GIOVENALE - Consigliere	Sì
5. PANERO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
6. BIALE CLAUDIO - Consigliere	Sì
7. SPERTINO SISMIA SELVAGGIA - Consigliere	Sì
8. PENSATO LOREDANA - Consigliere	No
9. GIACARDI GIORGIO - Consigliere	Sì
10. MANASSERO STEFANO - Consigliere	Sì
11. CURTI MARCO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor MANZONE Dr. GIANLUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora ZUCCO ERNESTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**C.C. n. 8 del 29/04/2015**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2015 – ALIQUOTA TRIBUTI  
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'articolo 54 DL.vo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato, inoltre, in tal senso, quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

Rilevato che l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che:

- In relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Con riferimento al tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1 lett. f) D.L. n. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- L'articolo 1, comma 675 della L. n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- Ai sensi dell'articolo 1, commi 676 e 677 L. n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate.
- A fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle

diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- Come si è visto sopra, l'articolo 1, comma 677 L. n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. n. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011;
- L'art. 1, comma 678 L. n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- Nell'ambito della TASI, l'articolo 1, comma 681 L. n. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
- Il Comune può prevedere, ai sensi dell'art. 1 comma 679 L. n. 147/2013, specifiche riduzioni nel caso di:
  - a) Abitazioni con unico occupante;
  - b) Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - c) Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - d) Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - e) Fabbricati rurali ad uso abitativo
- L'art. 1, comma 683 L. n. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Ritenuto, inoltre, necessario provvedere con la presente deliberazione, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, che sono i seguenti: cura del verde pubblico, gestione rete stradale comunale, sgombero neve, arredo urbano, funzionamento scuole;

Richiamato il vigente "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica (IUC)";

Rilevato che, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del Decreto legislativo n. 446 del 15.12.1997 e dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione);

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai funzionari comunali sulla proposta della presente deliberazione ed in calce riportati;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal signor Presidente:

Presenti: n. 10, Votanti: n. 10, Voti favorevoli: n. 7, Astenuti: zero, Voti contrari: n. 3 (Giacardi, Curti e Manassero),

### **DELIBERA**

1. Di confermare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), l'aliquota della TASI come segue:
  - a) uno per mille da calcolare sulla base imponibile I.M.U. e di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.L.vo n. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Gianluigi Manzone**

### **PARERI AI SENSI DELL'ART. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000**

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla conformità amministrativa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Gianluigi Manzone**



Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to: ZUCCO ERNESTA**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to: MANZONE Dr. GIANLUIGI**

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18/06/2009 e vi rimarrà fino alla data del 10/06/2015.

Trinità, li 26/05/2015

**Il Segretario Comunale**  
**F.to: MANZONE Dr. GIANLUIGI**

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

X Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Alla dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Trinità, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**MANZONE Dr. GIANLUIGI**

Copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Trinità, li 26/05/2015

**Il Segretario Comunale**  
**MANZONE Dr. GIANLUIGI**